

Ddl Sicurezza: il 25 settembre alle 11.30 protesta di CGIL e UIL davanti alla Prefettura di Parma

24 Settembre 2024



730 2024

Libera il Tuo tempo,
AFFIDATI A CAAF CONFARTIGIANATO

Confartigianato
Imprese



La Contabile SpA
tutti i colori del fare impresa

Supelli

**È ARRIVATA LA
NUOVA COLLEZIONE
DI ARTICOLI SCOLASTICI!**



CGIL
PARMA

UIL
IL SINDACATO DELLE PERSONE
PARMA

Il Ddl sicurezza reprime ogni forma di dissenso

NO

ALLA REPRESSIONE

Mercoledì **25 settembre**, alle **ore 11.30**, anche a **Parma**, come in tutte le principali città del Paese, **CGIL e UIL** scenderanno in **presidio davanti alla Prefettura**, in strada della Repubblica, 39, per protestare **contro il Ddl sicurezza**, già approvato alla Camera e che ora passerà in Senato.

“Riteniamo doveroso”, spiegano i sindacati, “contrastare una norma che ha il chiaro intento di **azzerare la libertà e il diritto delle persone a manifestare il proprio dissenso**, che introduce nuovi reati penali, e quindi il carcere, nei confronti di chi occupa strade, spazi pubblici e privati. Un Ddl, quindi, che **limita l’iniziativa e le mobilitazioni sindacali** per difendere i posti di lavoro e contrastare le crisi aziendali e occupazionali”.

Il provvedimento chiude in carcere le donne in gravidanza o con figli entro un anno di età, introduce il reato della resistenza passiva rendendo impossibile ogni forma di dissenso pacifica, magari dovuta alle condizioni disumane di molte carceri. Un Ddl che introduce nuovamente **interventi a impronta securitaria e di criminalizzazione** quando si parla di migranti.

Tutto questo mentre il governo decide di abolire i crimini contro la pubblica amministrazione, spesso reati spia di infiltrazioni mafiose. “Queste – concludono CGIL e UIL – sono solo alcune delle ragioni per le quali saremo in piazza per contrastare un Ddl pericoloso, che ancora una volta ci riporta indietro nel tempo, che **mina lo stato di diritto e la nostra democrazia**. Invitiamo tutti e tutte a partecipare al presidio per dare una risposta forte e contrastare l’approvazione di una legge subdola e retriva”.



Il Ddl sicurezza reprime ogni forma di dissenso

NO

ALLA REPRESSIONE Fermiamolo prima!

Questo disegno di legge ha l'obiettivo chiaro di limitare la libertà e il diritto di manifestare il proprio dissenso.

Introduce nuovi reati penali, prevedendo il carcere per chi occupa strade e spazi pubblici e privati, con una grave restrizione delle iniziative di protesta e delle mobilitazioni sindacali.

Mercoledì 25 settembre

PRESIDIO ORE 11.30

davanti alla Prefettura di Parma

Strada Repubblica, 39